

# COMITATO REGIONALE ARBITRI Piemonte e Valle D'Aosta

*www.crapiemonteva.it*

---

## **PRONTUARIO PER LA CORRETTA COMPILAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE UFFICIALE DI GARA** *Stagione Sportiva 2014/2015*



## **PREMESSA**

Il referto di gara è un documento, dotato di valore legale, mediante il quale l'arbitro segnala all'Organo di giustizia sportiva competente le risultanze della gara da lui diretta: in tale atto l'arbitro deve riportare quanto verificatosi prima, durante e dopo la gara in piena coscienza nel rispetto di quanto accaduto, provvedendo a redigere il referto in autonomia e senza divulgarne il contenuto prima delle statuizioni del Giudice sportivo.

Esso costituisce il biglietto da visita dell'arbitro presso il Giudice sportivo, il quale adotta le decisioni sulla base di quanto riportato sul referto di gara.

È dunque indispensabile, al fine di permettere l'adozione della congrua sanzione, essere particolarmente precisi e puntuali nella compilazione del referto di gara, evitando errori e imprecisioni che potrebbero, da un lato, determinare l'applicazione di una sanzione diversa e incongrua rispetto a quella da applicarsi, dall'altra costituire elementi sulla base dei quali la prestazione arbitrale è valutata e premiata.

Nel presente vademecum si vogliono segnalare gli errori più comuni riscontrati nella compilazione del referto e, in sezioni dedicate, sottolineare il comportamento da seguire in casi particolari.

## **PARTE GENERALE**

Nel corso di quest'anno calcistico sono stati riscontrati numerosi errori nella compilazione dei referti di gara, determinando molte volte l'irrogazione di sanzioni poi successivamente modificate o annullate.

Pertanto, bisogna prestare molta attenzione a:

- INSERIRE IL RISULTATO CORRETTO DELLA GARA, SEGNANDO NEGLI APPOSITI SPAZI LA SEGNALETTURA DELLE RETI, CON CHIARA INDICAZIONE DEL MINUTO E DELLA SQUADRA.
- SEGNALARE CORRETTAMENTE LE SOSTITUZIONI EFFETTUATE, INDICANDO SIA IL NUMERO DI MAGLIA SIA I NOMINATIVI DEI GIOCATORI SOSTITUITI E SOSTITUTI.
- INDICARE CHIARAMENTE IL NUMERO DI MAGLIA E I NOMI DEI GIOCATORI AMMONITI: ATTENZIONE A NON INVERTIRE LE DISTINTE.
- ALLEGARE IL TABULATO AMMONITI / ESPULSI COMPILATO IN OGNI SUA PARTE PER TUTTE LE GARE DI COMPETENZA DEL COMITATO REGIONALE.
- PER LE GARE DI GIOVANISSIMI E ALLIEVI REGIONALI IL TABULATO AMMONITI / ESPULSI NON È OBBLIGATORIO, MA COMUNQUE VIVAMENTE CONSIGLIATO.
- NEL CASO DI GIOCATORE ESPULSO, BISOGNA SEGNALARE SE IL CALCIATORE RICOPRE LA CARICA DI CAPITANO DELLA SQUADRA.
- NEL CASO DI ESPULSIONE AL TERMINE DELLA GARA, SPECIFICARE CHIARAMENTE SE IL PROVVEDIMENTO DI ESPULSIONE È STATO ADOTTATO MEDIANTE L'ESIBIZIONE DEL CARTELLINO ROSSO NEI CONFRONTI DEL REO.
- LA MOTIVAZIONE DEI PROVVEDIMENTI DI ESPULSIONE E DI ALLONTAMENTO DI UN DIRIGENTE DEVE ESSERE CHIARA ED ESAURIENTE.

### **COME DESCRIVERE LE AMMONIZIONI**

Il modello informatico del rapporto di gara reperibile presso il sito del Comitato Regionale Arbitri Piemonte e Valle d'Aosta, nella sezione "Giocatori ammoniti", prevede la possibilità di scegliere in una colonna a tendina tra diverse motivazioni.

NEL CASO DI ESPULSIONE PER SOMMA DI AMMONIZIONI, AL PARI DI QUANTO AVVIENE NEL MODELLO AMMONITI/ESPULSI CONSEGNATO ALLE SOCIETÀ, L'ARBITRO DEVE RIPORTARE ENTRAMBE LE AMMONIZIONI, CON LE RISPETTIVE MOTIVAZIONI, NEL RELATIVO PARAGRAFO E NEL PARAGRAFO "GIUOCATORI ESPULSI" RIPORTARE IL NOMINATIVO DEL GIOCATORE ESPULSO INSERENDO COME MOTIVAZIONE LA FRASE "PER SOMMA DI AMMONIZIONI".

## COME DESCRIVERE L'ESPULSIONE DI UN GIOCATORE

E' molto importante descrivere esattamente quello che è successo, per permettere l'adozione della sanzione più opportuna.

BISOGNA EVITARE DI UTILIZZARE SOLO MOTIVAZIONI GENERICHE COME "CONDOTTA GRAVEMENTE SLEALE, CONDOTTA VIOLENTA, GRAVE FALLO DI GIOCO".

Se utilizzate tali frasi, dovete poi proseguire con la motivazione spiegando esattamente cosa è successo.

Di seguito alcune domande che possono aiutarvi nella descrizione del fatto:

- Quando è successo?
- A gioco fermo o a gioco in svolgimento?
- Il pallone era lontano o a distanza di gioco?
- Che cosa è successo?
- Il giocatore dove è stato colpito?
- Il giocatore è stato colpito con forza?
- Il giocatore presentava segni visibili sul corpo a causa del colpo subito?
- Il giocatore ha sanguinato?
- Il giocatore che ha subito il fallo ha avuto bisogno di cure mediche?
- Il giocatore è stato portato fuori dal campo per prestargli le cure mediche necessarie?
- Il giocatore dopo quanto tempo è rientrato sul terreno di gioco?
- Il giocatore è stato sostituito a seguito del fallo subito?
- Il giocatore espulso, dopo la notifica del provvedimento, cosa ha fatto? Ha abbandonato velocemente il terreno di gioco oppure no?
- Il giocatore espulso, dopo la notifica del provvedimento, ha offeso l'arbitro o un giocatore avversario?
- Se sì, cosa ha detto?
- In caso di offese o minacce, quali sono state le parole pronunciate?
- In caso di offese o minacce, quante volte sono state pronunciate?
- In caso di offese o minacce, sono state pronunciate a voce alta?

Alcuni esempi:

- ✓ Al 10' del II t – MARCO ROSSI – N. 6 – CUNEO – condotta violenta. A gioco in svolgimento, con il pallone lontano, colpiva con un violento calcio da tergo un giocatore avversario sul polpaccio sinistro. Il giocatore colpito presentava vistosi segni dei tacchetti sulla zona interessata ed era costretto ad uscire per permettere che gli fossero prestate le necessarie cure mediche, rientrando sul terreno di gioco dopo 4-5 minuti presentando una vistosa fasciatura.
- ✓ Al 10' del II t – MARCO ROSSI – N. 6 – CUNEO – condotta gravemente sleale. Giocatore ultimo uomo, tratteneva vistosamente per la maglietta un tesserato avversario, impedendogli così la chiara ed evidente opportunità di segnare una rete. Il giocatore che ha subito il fallo non ha avuto bisogno di ricorrere a cure mediche.
- ✓ Al 10' del II t – MARCO ROSSI – N. 6 – CUNEO – a gioco fermo, dopo aver subito un fallo, urlava nei confronti di un tesserato avversario: "Coglione stronzo". Tale frase era ripetuta 3-4 volte, con un tono di voce alto tale da essere chiaramente percepita da me e dal giocatore destinatario delle offese che si trovava a circa 5 metri di distanza. Alla notifica del provvedimento, si avvicinava e mi diceva sempre a voce alta: "Sei un coglione anche tu", ritardando l'uscita dal terreno di gioco.
- ✓ Al 10' del II t – MARCO ROSSI – N. 6 – CUNEO – a gioco in svolgimento, mi offendeva reiteratamente dicendomi a voce alta: "E' fuorigioco, coglione, come fai a non vederlo". Alla notifica del provvedimento, abbandonava il terreno di gioco senza ritardo.

## COME DESCRIVERE L'ALLONTANAMENTO DI UN DIRIGENTE

Il provvedimento di allontanamento di un dirigente è molto importante e come tale richiede adeguata motivazione. BISOGNA EVITARE DI UTILIZZARE MOTIVAZIONI GENERICHE COME "PROTESTE, OFFESE, COMPORTAMENTO NON REGOLAMENTARE".

Se utilizzate tali frasi, dovete poi proseguire con la motivazione spiegando esattamente cosa è successo.

Di seguito alcune domande che possono aiutarvi nella descrizione del fatto:

- Quando è successo?
- Che cosa è successo?
- Il dirigente/massaggiatore/allenatore cosa ha detto esattamente?
- Il dirigente/massaggiatore/allenatore quante volte ha pronunciato offese o minacce?
- Il dirigente/massaggiatore/allenatore ha utilizzato un tono di voce alto, tale da essere chiaramente percepito anche a notevole distanza?
- Il dirigente/massaggiatore/allenatore era già stato richiamato in precedenza?
- Il dirigente/massaggiatore/allenatore ha abbandonato il terreno di gioco velocemente dopo la notifica del provvedimento?
- Il dirigente/massaggiatore/allenatore si è ripetuto nella condotta mentre abbandonava il terreno di gioco?
- Il dirigente/massaggiatore/allenatore si è ripetuto nella condotta anche dall'esterno?
- Il dirigente/massaggiatore/allenatore ha tenuto tale condotta al termine della partita?
- Il dirigente/massaggiatore/allenatore vi ha chiesto di omettere l'indicazione di un provvedimento sul referto di gara?

Alcuni esempi:

- Al 10' del II t allontanavo il dirigente accompagnatore del CUNEO, sig. MARCO ROSSI, il quale, nonostante un mio richiamo precedente, per 3-4 volte mi diceva, con tono di voce tale da essere percepito a circa 10 metri, "Sei un cretino, era fuorigioco". Il medesimo, alla notifica del provvedimento, abbandonava il terreno di gioco velocemente e non si ripeteva più in tale condotta dall'esterno.
- Al 10' del II t allontanavo il dirigente accompagnatore del CUNEO, sig. MARCO ROSSI, il quale, nonostante i miei richiami, ripetutamente usciva dall'area tecnica. Alla notifica del provvedimento, il medesimo mi offendeva dicendomi a voce alta: "Ma sei coglione, mandi via me invece di espellere il giocatore dell'altra squadra? Deficiente". Mentre abbandonava il terreno di gioco, reiterava tale condotta, e si ripeteva nuovamente dall'esterno, continuando ad offendermi per tutta la durata della gara dicendomi: "Coglione, stronzo, deficiente".
- Al 10' del II t Al 10' del II t allontanavo il dirigente accompagnatore del CUNEO, sig. MARCO ROSSI, il quale offendeva un tesserato avversario dicendogli: "Cretino, smettila di perdere tempo". Alla notifica del provvedimento abbandonava celermente il terreno di gioco.
- Al termine della gara il dirigente accompagnatore del CUNEO, sig. MARCO ROSSI, mi rincorreva mentre raggiungevo il mio spogliatoio e, rosso in volto, mi impediva di raggiungere celermente il mio spogliatoio e mi diceva: "Adesso mi spieghi perché non hai dato il rigore. Sei un coglione, volevi farci perdere e ci sei riuscito. Tu non arbitrerai mai più". Il medesimo non ripeteva tale condotta solo per il pronto intervento degli altri dirigenti, che lo allontanavano permettendomi di raggiungere la zona spogliatoi.
- Al termine della gara il dirigente accompagnatore del CUNEO, sig. MARCO ROSSI, entrava nel mio spogliatoio e mi chiedeva di omettere l'indicazione di un provvedimento disciplinare a carico del giocatore n. 8 della sua squadra, ammonito nel corso della partita.

## **COME DESCRIVERE EVENTUALI INCIDENTI A FINE GARA**

In caso di incidenti tra tesserati o tra tifosi e tesserati al termine della gara, è molto importante individuare chiaramente i tesserati interessati e le condotte poste in essere dai medesimi.

SOLO INDIVIDUANDO I SINGOLI TESSERATI E' POSSIBILE SQUALIFICARLI.

Si consiglia di stilare un supplemento di rapporto relativo alle ragioni che hanno portato a concludere la gara anticipatamente.

Pertanto, nel referto di gara si indica che vi sono stati incidenti a fine gara e che i medesimi sono dettagliatamente descritti nel supplemento di rapporto che bisogna sempre allegare al referto.

Nel supplemento di rapporto bisogna indicare gli estremi della gara stessa, i vostri estremi (NOME, COGNOME, SEZ. DI APPARTENENZA) e successivamente descrivere quanto successo.

Di seguito alcune domande che possono aiutarvi nella descrizione del fatto:

- Quando è successo?
- Eravate ancora sul terreno di gioco oppure già nella zona spogliatoi?
- Che cosa è successo?
- Chi ha provocato gli incidenti?
- Quanti erano i giocatori coinvolti?
- Gli altri giocatori hanno partecipato agli incidenti o si sono adoperati per farli terminare?
- I giocatori indossavano ancora la maglia di gioco?
- I giocatori si sfilavano la maglia al fine di non essere riconosciuti mentre partecipavano alla rissa?
- I dirigenti/massaggiatori/allenatori si sono adoperati per salvaguardare l'incolumità dell'arbitro e far terminare gli incidenti, anche allontanando i più facinorosi?
- Quanto tempo sono durati questi incidenti?
- Nel caso di incidenti con i tifosi, a quale squadra appartenevano i tifosi?
- I tifosi indossavano abbigliamento richiamante i colori sociali di una squadra?
- Quanti erano i tifosi interessati?
- Che cosa hanno fatto esattamente i tifosi?
- Che cosa hanno detto esattamente i tifosi?
- Chi ha provocato gli incidenti?
- Alcuni tifosi sono entrati sul terreno di gioco?

Alcuni esempi:

- Al termine della gara, ancora sul terreno di gioco, circa 3-4 giocatori della squadra CUNEO e 3-4 della squadra PEDONA hanno iniziato a spintonarsi e offendersi reciprocamente. La rissa era provocata dal giocatore n. 8 del CUNEO, sig. MARCO ROSSI, il quale, abbandonando il terreno di gioco, offendeva il giocatore n. 10 del PEDONA, sig. TIZIO CAIO – CAPITANO della soc. PEDONA – dicendogli a voce alta: "Sei un cretino, stupido, hai picchiato per tutta la partita". Il giocatore n. 10 del PEDONA rispondeva all'offesa colpendo l'avversario con un violento schiaffo a mano aperta sulla guancia sinistra, provocandogli dolore. Accorrevano 4-5 giocatori di entrambi i sodalizi, i quali cominciavano reciprocamente a colpirsi con calci e pugni e a pronunciare offese e minacce. In particolare notavo i giocatori n. 6, 9, 11 del CUNEO, rispettivamente PAOLO ROSSI, LUCA PELLEGRINO (CAPITANO) e MATTEO NOVARA che colpivano con calci e pugni i tesserati avversari, e i giocatori n. 3, 5, 7 del PEDONA, rispettivamente TIZIO SEMPRONIO, CAIO MARIO, MARIO SEMPRONIO, che colpivano anch'essi con calci e pugni i tesserati avversari, pronunciando inoltre offese e minacce ad alta voce, dicendo: "Non finisce qui, bastardi, ci vediamo al ritorno". Tale comportamento rissoso, durato circa 5 minuti, terminava solo per l'intervento dei dirigenti delle due squadre.

- Al termine della gara, i tifosi della società CUNEO, circa una trentina, offendevano e minacciavano i giocatori della squadra PEDONA, che stavano abbandonando il terreno di gioco, dicendo a voce alta: “Buffoni, siete dei buffoni, al ritorno vi facciamo vedere, non uscite poi vivi”. Tre giocatori del PEDONA – e precisamente i giocatori n. 2, 5, 7 del PEDONA, rispettivamente TIZIO SEMPRONIO, CAIO MARIO, MARIO SEMPRONIO – rispondevano a tali offese e minacce recandosi presso la zona dello stadio ove erano ubicati tali tifosi sita a circa 10 metri di distanza da loro e li offendevano dicendo: “Siete voi i buffoni, siete solo quattro coglioni, non abbiamo paura. Al ritorno vi facciamo vedere noi, e voi non fatevi più vedere da queste parti”. Tale condotta terminava solo per il pronto intervento dei propri dirigenti.

### **COME DESCRIVERE IL COMPORTAMENTO DEI TIFOSI**

L’esatta descrizione del comportamento dei tifosi, durante e dopo la gara, assume particolare rilievo stante il progressivo aumento dell’entità delle sanzioni pecuniarie cui è condannata la società per responsabilità oggettiva.

**BISOGNA NECESSARIAMENTE INDICARE A QUALE SOCIETA’ APPARTENGONO I TIFOSI.**

Di seguito alcune domande che possono aiutarvi nella descrizione del fatto:

- Quando è successo?
- Che cosa è successo?
- A quale società appartenevano i tifosi?
- Quanti erano i tifosi?
- I tifosi erano situati in una zona precisa dello stadio?
- I tifosi indossavano abbigliamento richiamante la società di appartenenza o tute sociali?
- Quante volte hanno ripetuto offese e minacce verso l’arbitro o verso un tesserato avversario?
- Per quanto tempo hanno posto in essere la condotta offensiva e minacciosa? Per tutta la partita, durante il secondo tempo, al termine della gara?
- I tifosi hanno lanciato in campo o in diversa zona dello stadio fumogeni o petardi?
- I tifosi hanno utilizzato un tamburo?

Alcuni esempi:

- a) Per tutta la durata della gara, un gruppo di circa 10 tifosi della società CUNEO, riconoscibili anche perché indossanti sciarpe e altri accessori con i colori sociali della squadra, situati presso la propria curva, mi offendevano ripetutamente dicendomi: “Figlio di puttana, fischia! Merda, sei una merda!!! Coglione!!!”.
- b) Al termine della gara, circa 3-4 tifosi della società CUNEO, alcuni indossanti anche la tuta sociale, si avvicinavano alla rete di recinzione limitrofa al corridoio che mi permetteva di accedere allo spogliatoio e mi dicevano reiteratamente: “Stronzo, non esci vivo, ci hai fatto perdere, bastardo, sappiamo dove abiti”.

## **CASI PARTICOLARI**

### **COME DESCRIVERE LE OFFESE RAZZIALI DA PARTE DEI TIFOSI**

In materia di razzismo, la FIGC ha recentemente previsto una specifica disciplina, mediante anche la previsione di un regime sanzionatorio particolarmente gravoso per i tesserati e la società.

**E' INDISPENSABILE LA CORRETTA INDIVIDUAZIONE DELLA TIFOSERIA, RIPORTARE ESATTAMENTE LE FRASI A SFONDO RAZZIALE PRONUNCIATE E INDICARE IL SOGGETTO DESTINATARIO DELLE OFFESE**

Di seguito alcune domande che possono aiutarvi nella descrizione del fatto:

- Quando è successo?
- Che cosa è stato detto?
- A quale società appartenevano i tifosi?
- Quanti erano i tifosi?
- I tifosi erano situati in una zona precisa dello stadio?
- I tifosi indossavano abbigliamento richiamante la società di appartenenza o tute sociali?
- Quante volte hanno ripetuto le frasi a sfondo razziale verso l'arbitro o verso un tesserato avversario?
- Chi era il soggetto destinatario delle offese a sfondo razziale?

Alcuni esempi:

- Per tutta la durata della gara, un gruppo di circa 10 tifosi della società CUNEO, riconoscibili anche perché indossanti sciarpe e altri accessori con i colori sociali della squadra, situati presso la propria curva, urlavano verso il giocatore n. 8 della società PEDONA, sig. IORDACHE IONUT: "Romeno di merda, tornate al tuo paese!". Tale espressione era pronunciata numerose volte, almeno 9-10 durante tutta la partita.
- A seguito della concessione di un calcio di rigore alla società CUNEO, i tifosi della società PEDONA urlavano all'arbitro: "Marocchino di merda, marocchino figlio di puttana, non esci vivo!". Tali espressioni erano pronunciate da circa 4-5 tifosi del PEDONA, che si ripetevano in tali offese per il resto della partita ad ogni intervento arbitrale a sfavore della loro squadra.

### **COME DESCRIVERE LE OFFESE RAZZIALI DA PARTE DEI GIOCATORI**

In materia di razzismo, la FIGC ha recentemente previsto una specifica disciplina, mediante anche la previsione di un regime sanzionatorio particolarmente gravoso per i tesserati e la società.

**E' INDISPENSABILE RIPORTARE ESATTAMENTE LE FRASI A SFONDO RAZZIALE PRONUNCIATE E INDICARE IL SOGGETTO DESTINATARIO DELLE OFFESE**

Di seguito alcune domande che possono aiutarvi nella descrizione del fatto:

- Quando è successo?
- Che cosa è stato detto?
- Il soggetto era stato provocato?
- L'offesa è stata pronunciata a voce alta?
- Quante volte è stata pronunciata l'offesa a sfondo razziale?
- Chi era il soggetto destinatario delle offese a sfondo razziale?

Alcuni esempi:

- 1) Al 10' del II t – MARCO ROSSI – n. 6 – CUNEO – espulso perché, a seguito di un fallo di gioco subito, si rialzava prontamente e diceva, a voce alta tale da essere percepita da me che mi trovavo a circa 5 metri di distanza, nei confronti di un giocatore avversario: "Negro di merda, che cazzo fai! Sei proprio un negro merdoso!". Il giocatore destinatario dell'offesa era il sig. PAUL INCE, n. 8 del PEDONA, giocatore di colore. Tale espressione era pronunciata una sola volta, alla notifica del provvedimento il giocatore abbandonava celermente il terreno di gioco.

- 2) Al 10' del II t – MARCO ROSSI – n. 6 – CUNEO – espulso perché, a seguito della mancata concessione di un calcio di rigore, mi diceva a voce alta: “Negro di merda, devi fischiare! Coglione di colore!”. Tale espressione era ripetuta due volte prima della notifica del provvedimento di espulsione. Il medesimo giocatore si ripeteva nuovamente per altre due volte nella medesima espressione successivamente alla notifica del provvedimento, mentre abbandonava il terreno di gioco.

## **COME DESCRIVERE LA SOSPENSIONE DELLA GARA PER VIOLENZA ALL'ARBITRO**

La sospensione della gara per violenza nei confronti dell'arbitro rappresenta una situazione particolarmente critica, e deve essere adottata e motivata con estrema attenzione e chiarezza.

**E' INDISPENSABILE CHE IN TALE SITUAZIONE CI SI RECHI PRESSO L'OSPEDALE PER LA REFERTAZIONE MEDICA, SI NOTIZI IMMEDIATAMENTE L'ORGANO TECNICO COMPETENTE E SI PROCEDA ALL'INTEGRALE DESCRIZIONE DELL'EVENTO NEL REFERTO, MEDIANTE UN SUPPLEMENTO DI RAPPORTO DA ALLEGARE AL REFERTO DI GARA.**

**NEL REFERTO DI GARA SI INDICA CHE LA GARA NON HA AVUTO REGOLARE CONCLUSIONE E CHE LE RAGIONI SONO EVIDENZIATE NEL SUPPLEMENTO DI RAPPORTO.**

**NEL REFERTO DI GARA BISOGNA SEMPRE INDICARE I PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI CHE AVEVATE ADOTTATO FINO AL MOMENTO DELLA CONCLUSIONE ANTICIPATA DELLA GARA.**

**NEL SUPPLEMENTO DI RAPPORTO BISOGNA INDICARE GLI ESTREMI DELLA GARA STESSA, I VOSTRI ESTREMI (NOME, COGNOME, SEZ. DI APPARTENENZA) E SUCCESSIVAMENTE DESCRIVERE MINUZIOSAMENTE QUANTO SUCCESSO.**

**BISOGNA SEMPRE ALLEGARE IL CERTIFICATO MEDICO ATTESTANTE I GIORNI DI PROGNOSI.**

**Si ricorda come la sospensione della gara possa essere decretata e omologata dal Giudice sportivo solo se la violenza ricevuta abbia pregiudicato la capacità psico-fisica a dirigere l'incontro.**

**Non è sufficiente una situazione di violenza verbale: in tale caso, sussistendone i presupposti, si può terminare anticipatamente la gara se, considerando i provvedimenti di espulsione che vorreste comminare, i giocatori in campo per una squadra risultano inferiore al numero minimo di sette.**

Di seguito alcune domande che possono aiutarvi nella descrizione del fatto:

- Quando è successo?
- A gioco fermo o a gioco in svolgimento?
- Il pallone era lontano o a distanza di gioco?
- Che cosa è successo?
- Dove siete stati colpiti?
- L'arbitro è stato colpito con un pugno, uno schiaffo, un calcio, uno spintone, una testata?
- L'arbitro è stato colpito con forza?
- L'arbitro presentava segni visibili sul corpo a causa del colpo subito?
- L'arbitro subito perdita di sangue?
- L'arbitro è caduto per terra a seguito del colpo subito?
- L'arbitro ha avuto bisogno di cure mediche immediate da parte di tesserati e/o dirigente comunque presenti sul terreno di gioco o dell'impianto di gioco?
- Il giocatore che vi ha colpito, successivamente cosa ha fatto? Ha tentato nuovamente di colpirvi o comunque di venire a contatto con l'arbitro?
- Il capitano e/o i dirigenti presenti sono accorsi immediatamente in vostro soccorso?
- Il capitano e/o i dirigenti si sono offerti di accompagnarvi presso il più vicino ospedale e/o di chiamare l'ambulanza?
- Il capitano e/o i dirigenti vi hanno accompagnato celermente presso lo spogliatoio dell'arbitro oppure, ove necessario, presso l'infermeria?
- Quali erano le vostre condizioni fisiche quando avete stilato il referto di gara? Accusavate ancora dolore?
- I segni del colpo erano ancora visibili a distanza di qualche ora o di qualche giorno?
- L'arbitro si è dovuto recare nuovamente presso l'ospedale per il riacutizzarsi del dolore?
- L'arbitro ha sostenuto delle spese per effettuare la cura prevista?



Alcuni esempi:

- Al 10' del II tempo, espellevo il giocatore n. 6 del CUNEO, sig. MARCO ROSSI, per somma di ammonizioni. Alla notifica del provvedimento, il giocatore si avvicinava e inveiva nei miei confronti dicendomi: "Come cazzo fai ad espellermi, sei proprio mongolo! Non capisci un cazzo!". Giunto vicino a me, il giocatore mi colpiva violentemente con uno schiaffo a mano aperta all'altezza dell'orecchio sinistro, provocandomi un forte dolore, a seguito del quale perdevo il fischietto dalla bocca per la violenza del colpo. Nonostante lo schiaffo fosse molto forte, non cadevo solo in quanto ero ben fisso sul terreno di gioco. Il giocatore non si ripeteva nella sua condotta solo perché trattenuto da numerosi suoi compagni che, vista la condotta violenta del proprio compagno, erano intervenuti e cercavano di allontanarlo. Nonostante fosse trattenuto dai compagni, il giocatore numero 6 del CUNEO cercava nuovamente il contatto fisico spingendomi con forza sul fianco sinistro senza riuscire a farmi cadere. Mentre era portato via dai suoi compagni di squadra, il medesimo continuava ad inveire nei miei confronti utilizzando un tono molto aggressivo e dicendomi: "Coglione!", "Pezzo di merda" e "Vaffanculo stronzo!". Accusando ancora un fortissimo dolore alla testa e non ritenendo più sussistenti le condizioni psico-fisiche per arbitrare, terminavo la partita anzitempo dirigendomi celermente nello spogliatoio. Nel mio spogliatoio ero raggiunto dal presidente, sig. TIZIO CAIO, e dal dirigente accompagnatore della società CUNEO, sig. CAIO SEMPRONIO, che si offrivano di accompagnarmi alla mia macchina per la mia incolumità. Lasciato l'impianto sportivo, mi dirigevo all'ospedale di CUNEO, dove mi refertavano una prognosi di 4 giorni come da referto ospedaliero allegato. Evidenzio come il dirigente accompagnatore del CUNEO, signor CAIO SEMPRONIO, mi raggiungeva presso suddetta struttura per sincerarsi delle mie condizioni. In tarda serata accusavo ancora dolore ai muscoli facciali del lato sinistro del viso con ancora un vistoso arrossamento.
- Al 10' del II t il giocatore n. 6 del CUNEO, sig. MARCO ROSSI, capitano, prima protestava dicendo: "Non ho fatto nulla, non puoi fischiare fallo, dai, così rovini la partita" e successivamente mi colpiva con un violento calcio all'altezza del ginocchio sinistro, causandomi forte dolore, che determinava la mia caduta. Il violento calcio mi procurava un intenso dolore al ginocchio sinistro, tale da pregiudicare le condizioni psico-fisiche necessarie per proseguire la conduzione della gara. Il giocatore era in seguito allontanato dai suoi dirigenti intervenuti sul terreno di gioco, i quali mi accompagnavano presso il mio spogliatoio. Dopo mi recavo presso il vicino Ospedale, dove mi refertavano una prognosi di 3 giorni come risulta dall'allegato referto ospedaliero. Preciso che il dolore al ginocchio interessato persisteva ancora la mattina successiva.

## **COME DESCRIVERE LA SOSPENSIONE DELLA GARA PER ALTRE CAUSE**

Nel caso in cui si debba sospendere anticipatamente la gara per qualsiasi altra causa, bisogna fare dettagliata descrizione nel referto di gara.

**NEL REFERTO DI GARA BISOGNA SEMPRE INDICARE I PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI CHE AVEVATE ADOTTATO FINO AL MOMENTO DELLA CONCLUSIONE ANTICIPATA DELLA GARA.**

Anche in questo caso, si consiglia di stilare un supplemento di rapporto relativo alle ragioni che hanno portato a concludere la gara anticipatamente.

Pertanto, nel referto di gara si indica che la gara non ha avuto regolare conclusione evidenziando sommariamente il motivo (CAMPO IMPRATICABILE, OSCURITA' SOPRAVVENUTA, MANCATO FUNZIONAMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE, MANCANZA NUMERO MINIMO DI GIOCATORI IN CAMPO) e che nel supplemento di rapporto, che bisogna sempre allegare al referto, vi è la descrizione completa di quanto accaduto.

Nel supplemento di rapporto bisogna indicare gli estremi della gara stessa, i vostri estremi (NOME, COGNOME, SEZ. DI APPARTENENZA) e successivamente descrivere quanto successo.

Di seguito alcune domande che possono aiutarvi nella descrizione del fatto:

- Quando è successo?
- Quale era il risultato al momento della sospensione?
- Per quale motivo avete concluso anticipatamente la gara?
- In caso di campo impraticabile, quale era la situazione da renderlo impraticabile?
- Pioggia? Neve? Fango?
- Quale parte del campo era interessata dalla pioggia/neve/fango? Tutto il campo o solo una parte?
- Quali erano le condizioni climatiche ad inizio partita?
- Avete interrotto la partita per permettere interventi sul terreno di gioco volti a proseguire comunque la gara?
- In caso di oscurità sopravvenuta, la gara ha avuto inizio regolarmente o in ritardo?
- In caso di ritardo, a quale squadra è da imputare il ritardo?
- Per quale motivo la partita è iniziata in ritardo?
- Era presente l'impianto di illuminazione?
- In caso di impianto di illuminazione non funzionante, quando l'impianto ha smesso di funzionare?
- Il blackout interessava tutto il quartiere oppure solo lo stadio?
- Quali erano le condizioni climatiche prima del blackout? Pioveva?
- Avete atteso un determinato periodo di tempo per valutare la ripresa del funzionamento dell'impianto di illuminazione?
- La società ospitante vi ha rilasciato una dichiarazione inerente le cause del blackout?
- In caso di mancanza di numero minimo di giocatori in campo per una squadra, per quale motivo la squadra disponeva di meno di 7 giocatori sul terreno di gioco?
- Vi sono stati situazioni che hanno determinato l'adozione di più provvedimenti di espulsione contestuali per la medesima squadra?
- Una rissa che coinvolgeva entrambe le società?
- Comportamento offensivo nei confronti dell'arbitro da parte di diversi giocatori della medesima squadra?
- Avete notificato tali provvedimenti di espulsione?
- In caso di omessa notifica, avete comunicato comunque al capitano o a un dirigente le ragioni della conclusione anticipata della gara?

Alcuni esempi:

- I. Al 10' del II t decretavo la conclusione anticipata della gara a causa delle incessanti piogge, perduranti fin dall'inizio della partita, che avevano reso impraticabile il terreno di gioco. In particolare riscontravo la presenza di vistose pozze d'acqua lungo le due fasce laterali e presso le due aree di rigore, tali da non permettere il regolare rimbalzo del pallone. Nonostante un tentativo da parte della dirigenza locale di eliminare tali pozze d'acqua, il terreno di gioco risultava impraticabile e decretavo la fine anticipata della gara. Nei relativi paragrafi si riportano i provvedimenti disciplinari adottati fino a tal momento.
- II. Al 10' del II t decretavo la conclusione anticipata della gara a causa della sopravvenuta oscurità, tale da non permettere più la regolamentare visione del terreno di gioco. L'impianto di gioco non era dotato di illuminazione artificiale, la gara ha avuto inizio con 8 minuti di ritardo a causa dell'omessa consegna nella tempistica prevista della distinta e dei cartellini identificativi da parte della società ospitata.
- III. Al 10' del II t decretavo la conclusione anticipata della gara a causa del comportamento rissoso posto in essere dai giocatori di entrambe le società. In particolare notavo i giocatori n. 2, 4, 6, 8 e 10 del CUNEO, rispettivamente MATTEO SITZIA, LUCA NOVARA, PAOLO SCIOLLA, DANIELE PELLEGRINO E MARCO ROSSI, che colpivano con numerosi calci e pugni i giocatori della società PEDONA, i quali a loro volta colpivano con numerosi calci e pugni i giocatori avversari. In particolare notavo i giocatori 3, 5, 7 e 9 del PEDONA, rispettivamente LUCA CORRAO, MARCO MARINI, CAIO SEMPRONIO e MATTIA SIDARI che colpivano con calci e pugni al corpo i giocatori avversari. Tale condotta rissosa, durata circa 5 minuti, terminava solo per il fattivo intervento dei dirigenti di entrambe le squadre. Tutti i succitati giocatori erano da me ritenuti espulsi e pertanto la società CUNEO risultava disporre di meno di sette giocatori. Pertanto decretavo la conclusione anticipata della gara e mi recavo celermente verso il mio spogliatoio, assicurandomi che non si reiterasse la condotta rissosa tra i due sodalizi. Non provvedevo a notificare le espulsioni per preservare la mia integrità fisica, ma comunque comunicavo i provvedimenti di espulsione ai rispettivi capitani, oltre a segnalarli sul tabulato ammoniti/espulsi regolarmente consegnato alle due società.
- IV. Al 10' del II t decretavo la conclusione anticipata della gara a causa del comportamento offensivo e minaccioso posto in essere dai giocatori della società CUNEO. Infatti, a seguito di un rigore concesso alla società PEDONA, i giocatori del CUNEO mi accerchiavano e iniziavano a protestare, offendere e minacciare. In particolare notavo i giocatori n. 2, 4, 6, 8 e 10 del CUNEO, rispettivamente MATTEO SITZIA, LUCA NOVARA, PAOLO SCIOLLA, DANIELE PELLEGRINO E MARCO ROSSI, che mi dicevano ripetutamente a voce alta: "Cosa cazzo fischii, sei mongolo? Come fai a dare rigore? Sei un venduto! Bastardo!". Tale condotta offensiva e minacciosa durava circa 5 minuti. Tutti i succitati giocatori erano da me ritenuti espulsi e pertanto la società CUNEO risultava disporre di meno di sette giocatori. Pertanto decretavo la conclusione anticipata della gara e mi recavo celermente verso il mio spogliatoio. Non provvedevo a notificare le espulsioni per preservare la mia integrità fisica, ma comunque comunicavo i provvedimenti di espulsione al capitano, oltre a segnalarli sul tabulato ammoniti/espulsi regolarmente consegnato alle due società.

---

Come spesso ribadito, l'invio tempestivo del rapporto di gara è indispensabile per favorire la valutazione delle risultanze al Giudice sportivo oltre a permettere che vi sia una correlazione tra quanto avvenuto e le sanzioni da irrogarsi.

Per facilitare la trasmissione dei referti di gara presso l'Organo competente, evitando così anche ritardi dovuti all'errata indicazione del corretto destinatario, si rammentano, nelle pagine seguenti, gli indirizzi mail cui inviare il rapporto divisi per categoria e tipologia.

# GARE COMITATO REGIONALE

<b>ECCELLENZA</b>	<a href="mailto:piemonte.eccellenza@gmail.com">piemonte.eccellenza@gmail.com</a>
<b>PROMOZIONE</b>	<a href="mailto:piemonte.promozione@gmail.com">piemonte.promozione@gmail.com</a>
<b>PRIMA CATEGORIA</b>	<a href="mailto:piemonte.prima@gmail.com">piemonte.prima@gmail.com</a>
<b>SECONDA CATEGORIA</b>	<a href="mailto:piemonte.seconda@gmail.com">piemonte.seconda@gmail.com</a>
<b>JUNIORES REGIONALE</b>	<a href="mailto:piemonte.juniores@gmail.com">piemonte.juniores@gmail.com</a>
<b>ALLIEVI REGIONALI</b>	<a href="mailto:piemonte.varie@gmail.com">piemonte.varie@gmail.com</a>
<b>ALLIEVI REGIONALI FASCIA B</b>	<a href="mailto:piemonte.varie@gmail.com">piemonte.varie@gmail.com</a>
<b>GIOVANISSIMI REGIONALI</b>	<a href="mailto:piemonte.varie@gmail.com">piemonte.varie@gmail.com</a>
<b>GIOVANISSIMI REG. FASCIA B</b>	<a href="mailto:piemonte.varie@gmail.com">piemonte.varie@gmail.com</a>
<b>GIOVANISSIMI SPERIMENTALI</b>	<a href="mailto:piemonte.varie@gmail.com">piemonte.varie@gmail.com</a>
<b>CALCIO FEMMINILE SERIE C</b>	<a href="mailto:piemonte.varie@gmail.com">piemonte.varie@gmail.com</a>
<b>CALCIO FEMMINILE SERIE D</b>	<a href="mailto:piemonte.varie@gmail.com">piemonte.varie@gmail.com</a>
<b>CALCIO A 5 SERIE C1</b>	<a href="mailto:piemonte.calcioa5@gmail.com">piemonte.calcioa5@gmail.com</a>
<b>CALCIO A 5 SERIE C2</b>	<a href="mailto:piemonte.calcioa5@gmail.com">piemonte.calcioa5@gmail.com</a>
<b>CALCIO A 5 SERIE D</b>	<a href="mailto:piemonte.calcioa5@gmail.com">piemonte.calcioa5@gmail.com</a>
<b>CALCIO A 5 JUNIORES</b>	<a href="mailto:piemonte.calcioa5@gmail.com">piemonte.calcioa5@gmail.com</a>
<b>CALCIO A 5 ALLIEVI</b>	<a href="mailto:piemonte.calcioa5@gmail.com">piemonte.calcioa5@gmail.com</a>
<b>CALCIO A 5 GIOVANISSIMI</b>	<a href="mailto:piemonte.calcioa5@gmail.com">piemonte.calcioa5@gmail.com</a>
<b>COPPA PIEMONTE ECCELLENZA</b>	<a href="mailto:piemonte.eccellenza@gmail.com">piemonte.eccellenza@gmail.com</a>
<b>COPPA PIEMONTE PROMOZIONE</b>	<a href="mailto:piemonte.promozione@gmail.com">piemonte.promozione@gmail.com</a>
<b>COPPA PIEMONTE I CATEGORIA</b>	<a href="mailto:piemonte.prima@gmail.com">piemonte.prima@gmail.com</a>
<b>COPPA PIEMONTE II CATEGORIA</b>	<a href="mailto:piemonte.seconda@gmail.com">piemonte.seconda@gmail.com</a>
<b>COPPA PIEMONTE III CATEGORIA</b>	<a href="mailto:piemonte.varie@gmail.com">piemonte.varie@gmail.com</a>
<b>PLAY OFF/OUT ECCELLENZA</b>	<a href="mailto:piemonte.eccellenza@gmail.com">piemonte.eccellenza@gmail.com</a>
<b>PLAY OFF/OUT PROMOZIONE</b>	<a href="mailto:piemonte.promozione@gmail.com">piemonte.promozione@gmail.com</a>
<b>PLAY OFF/OUT PRIMA CATEGORIA</b>	<a href="mailto:piemonte.prima@gmail.com">piemonte.prima@gmail.com</a>
<b>PLAY OFF/OUT II CATEGORIA</b>	<a href="mailto:piemonte.seconda@gmail.com">piemonte.seconda@gmail.com</a>
<b>PLAY OFF JUNIORES REGIONALI</b>	<a href="mailto:piemonte.juniores@gmail.com">piemonte.juniores@gmail.com</a>
<b>PLAY OFF ALLIEVI REGIONALI</b>	<a href="mailto:piemonte.varie@gmail.com">piemonte.varie@gmail.com</a>
<b>PLAY OFF ALLIEVI REG. FASCIA B</b>	<a href="mailto:piemonte.varie@gmail.com">piemonte.varie@gmail.com</a>
<b>PLAY OFF GIOVANISSIMI REG.</b>	<a href="mailto:piemonte.varie@gmail.com">piemonte.varie@gmail.com</a>
<b>PLAY OFF GIOVAN. REG. FASCIA B</b>	<a href="mailto:piemonte.varie@gmail.com">piemonte.varie@gmail.com</a>

# GARE DELEGAZIONI PROVINCIALI

DELEGAZIONE di AOSTA	<a href="mailto:giudicesportivoaosta@gmail.com">giudicesportivoaosta@gmail.com</a>
DELEGAZIONE di ASTI	<a href="mailto:comasti@Ind.it">comasti@Ind.it</a>
DELEGAZIONE di ALESSANDRIA <ul style="list-style-type: none"><li>• LND</li><li>• SGS</li></ul>	<a href="mailto:alessandria.dilettani@gmail.com">alessandria.dilettani@gmail.com</a> <a href="mailto:alessandria.settoregiovanile@gmail.com">alessandria.settoregiovanile@gmail.com</a>
DELEGAZIONE di BIELLA <ul style="list-style-type: none"><li>• LND</li><li>• SGS</li></ul>	<a href="mailto:Indbiella@gmail.com">Indbiella@gmail.com</a> <a href="mailto:sgsbiella@gmail.com">sgsbiella@gmail.com</a>
DELEGAZIONE di CUNEO	<a href="mailto:referti.delcuneo@gmail.com">referti.delcuneo@gmail.com</a>
DELEGAZIONE di IVREA	<a href="mailto:ivrea.figc@gmail.com">ivrea.figc@gmail.com</a>
DELEGAZIONE di NOVARA	<a href="mailto:novara.referti@gmail.com">novara.referti@gmail.com</a>
DELEGAZIONE di PINEROLO	<a href="mailto:pinerolo@Ind.it">pinerolo@Ind.it</a>
DELEGAZIONE di TORINO	<a href="mailto:referti.torino@gmail.com">referti.torino@gmail.com</a>
DELEGAZIONE di VCO	<a href="mailto:referti.vco@gmail.com">referti.vco@gmail.com</a>
DELEGAZIONE di VERCELLI	<a href="mailto:figc.vercelli@gmail.com">figc.vercelli@gmail.com</a>